

Parrocchia di san Simpliciano - Meditazioni di Quaresima  
**I discorsi di addio secondo Giovanni**  
La lavanda dei piedi (Gv 13)

Gli occhi miei sollevo ai monti,  
dove mai mi viene aiuto?  
Il mio aiuto vien da Dio:  
egli ha fatto cielo e terra (rip.)

Non ti lascia il passo incerto,  
né mai dorme il tuo custode,  
e neppure si assopisce  
il custode di Israele (rip.)

**Titolo** (13, 1-2) Prima della festa di Pasqua Gesù, sapendo che era giunta la sua ora di passare da questo mondo al Padre, dopo aver amato i suoi che erano nel mondo, li amò sino alla fine.

Preghiamo – O Dio, che ogni giorno ci raccogli per celebrare la santa Cena nella quale il tuo unico Figlio, prima di consegnarsi alla morte, affidò alla Chiesa il nuovo ed eterno sacrificio, convito nuziale del suo amore, rinnova a noi il dono del tuo Spirito, perché dalla partecipazione a così grande mistero attingiamo pienezza di carità e di vita. Per Gesù Cristo, nostro Signore e nostro Dio,...

**A/ Lavanda dei piedi**

**Il gesto** (13, 2-5) Mentre cenavano, quando già il diavolo aveva messo in cuore a Giuda Iscariota, figlio di Simone, di tradirlo, Gesù sapendo che il Padre gli aveva dato tutto nelle mani e che era venuto da Dio e a Dio ritornava, si alzò da tavola, depose le vesti e, preso un asciugatoio, se lo cinse attorno alla vita. Poi versò dell'acqua nel catino e cominciò a lavare i piedi dei discepoli e ad asciugarli con l'asciugatoio di cui si era cinto.

**Prima lettura del gesto: la resistenza di Simon Pietro** (13, 6-11) Venne dunque da Simon Pietro e questi gli disse: «Signore, tu lavi i piedi a me?». Rispose Gesù: «Quello che io faccio, tu ora non lo capisci, ma lo capirai dopo». Gli disse Simon Pietro: «Non mi laverai mai i piedi!». Gli rispose Gesù: «Se non ti laverò, non avrai parte con me». Gli disse Simon Pietro: «Signore, non solo i piedi, ma anche le mani e il capo!». Soggiunse Gesù: «Chi ha fatto il bagno, non ha bisogno di lavarsi se non i piedi ed è tutto mondo; e voi siete mondi, ma non tutti». Sapeva infatti chi lo tradiva; per questo disse: «Non tutti siete mondi».

**Seconda lettura, a tutti** (13, 12-15) Quando dunque ebbe lavato loro i piedi e riprese le vesti, sedette di nuovo e disse loro: «Sapete ciò che vi ho fatto? Voi mi chiamate Maestro e Signore e dite bene, perché lo sono. Se dunque io, il Signore e il Maestro, ho lavato i vostri piedi, anche voi dovete lavarvi i piedi gli uni gli altri. Vi ho dato infatti l'esempio, perché come ho fatto io, facciate anche voi.

Nella memoria dell'ultima cena,  
noi spezzeremo di nuovo il tuo pane  
ed ogni volta il tuo corpo donato  
sarà la nostra speranza di vita.

**Noi ti preghiamo,  
Uomo della croce,  
Figlio e fratello,  
noi speriamo in te!** (2 volte)

**B/ Annuncio del tradimento**

**Giuda esce solo nella notte** (13, 21-30) Dette queste cose, Gesù fu profondamente turbato e dichiarò: «In verità, in verità vi dico: uno di voi mi tradirà». I discepoli si guardarono gli uni gli altri, non sapendo di chi parlasse. Ora uno dei discepoli, quello che Gesù amava, si trovava a tavola al fianco di Gesù. Simon Pietro gli fece un cenno e gli disse: «Dì, chi è colui a cui si riferisce?». Ed egli reclinandosi così sul petto di Gesù, gli disse: «Signore, chi è?». Rispose allora Gesù: «E' colui per il quale intingerò un boccone e glielo darò». E intinto il boccone, lo prese e lo diede a Giuda Iscariota, figlio di Simone. E allora, dopo quel boccone, satana entrò in lui. Gesù quindi gli disse: «Quello che devi fare fallo al più presto». Nessuno dei commensali capì perché gli aveva detto questo; alcuni infatti pensavano che, tenendo Giuda la cassa, Gesù gli avesse detto: «Compra quello che ci occorre per la festa», oppure che dovesse dare qualche cosa ai poveri. Preso il boccone, egli subito uscì. Ed era notte.

**Sorgi, Signore, e salvami nella tua misericordia**

Nella mia angoscia ho invocato il Signore  
ed egli mi ha risposto;  
dal profondo degli inferi ho gridato  
e tu hai ascoltato la mia voce.

Mi hai gettato nell'abisso, nel cuore del mare,  
e le correnti mi hanno circondato;  
tutti i tuoi flutti e le tue onde  
sopra di me sono passati.

Io dicevo: «Sono scacciato  
lontano dai tuoi occhi;

eppure tornerò a guardare il tuo santo tempio”.

Le acque mi hanno sommerso fino alla gola,  
l'abisso mi ha avvolto,  
l'alga si è avvinta al mio capo.

Sono sceso alle radici dei monti,  
la terra ha chiuso le sue spranghe  
dietro a me per sempre.

Ma tu hai fatto risalire dalla fossa la mia vita,  
Signore, mio Dio.  
Quando in me sentivo venir meno la vita,  
ho ricordato il Signore.

La mia preghiera è giunta fino a te,  
fino al tuo santo tempio.

Quelli che servono idoli falsi  
abbandonano il loro amore.

Ma io con voce di lode  
offrirò a te un sacrificio  
e adempirò il voto che ho fatto;  
la salvezza viene dal Signore.

Gloria

**Sorgi, Signore, e salvami nella tua misericordia**

### *C/ Inizio dei discorsi di addio*

**Il comandamento nuovo** (13,31-35) Quando [Giuda] fu uscito, Gesù disse: «Ora il Figlio dell'uomo è stato glorificato, e anche Dio è stato glorificato in lui. Se Dio è stato glorificato in lui, anche Dio lo glorificherà da parte sua e lo glorificherà subito. Figlioli, ancora per poco sono con voi; voi mi cercherete, ma come ho già detto ai Giudei, lo dico ora anche a voi: dove vado io voi non potete venire. Vi do un comandamento nuovo: che vi amiate gli uni gli altri; come io vi ho amato, così amatevi anche voi gli uni gli altri. Da questo tutti sapranno che siete miei discepoli, se avrete amore gli uni per gli altri».

**Dov'è Carità e Amore, qui c'è Dio.**

Ci ha riuniti tutti insieme Cristo, Amore:  
godiamo esultanti nel Signore!  
Temiamo ed amiamo il Dio vivente  
e amiamoci tra noi con cuore sincero.

Noi formiamo qui riuniti un solo corpo,  
evitiamo di dividerci tra noi.  
Via le lotte maligne, via le liti!  
E regni in mezzo a noi Cristo Dio.

Chi non ama resta sempre nella notte  
e dall'ombra della morte non risorge:  
ma se noi camminiamo nell'Amore,  
noi saremo veri figli della Luce.

### **PREGHIERE DEI FEDELI**

Gesù, sapendo che era giunta l'ora di passare da questo mondo al Padre, dopo aver amato i suoi che erano nel mondo, li amò sino alla fine; faccia conoscere anche a noi quale sia la nostra ora, quella in cui confermare con il dono della vita i rapporti di alleanza stretti attraverso il cammino precedente, preghiamo

Simon Pietro resiste al gesto di Gesù, di lavargli i piedi; egli non lo vede, ma la sua resistenza è segno del rifiuto della passione di Gesù; comprenderà soltanto poi; Gesù conceda anche a noi oggi di comprendere la sua via, preghiamo

*Sapete ciò che vi ho fatto?* Comprendere e accettare la passione di Gesù è la condizione perché lo si possa imitare; il Signore conceda a tutti noi di comprendere quello che ci ha fatto, preghiamo

Gesù non vide nel tradimento di Giuda una smentita della sua opera buona, ma piuttosto un compimento; insegna a noi tutti a non essere arrestati nella nostra alleanza con i fratelli da esperienze deludenti, preghiamo

**Ricordati, Padre, della tua misericordia; santifica e proteggi sempre questa tua famiglia, per la quale Cristo, tuo Figlio, non dubitò di consegnarsi alla sua passione e ora vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli**

O Dio, che ci riunisci intorno alla mensa apparecchiata dal Figlio tuo nella memoria della santa Cena, concedi a tutti noi di attingere, attraverso la celebrazione del grande mistero, luce e forza per assolvere al comandamento nuovo dell'amore. Per Gesù Cristo nostro Signore e nostro Dio...

Se tu mi accogli, Padre buono,  
prima che venga sera,  
se tu mi doni il tuo perdono,  
avrò la pace vera;  
ti chiamerò, mio Salvatore,  
e tornerò, Gesù, con te.

Se nell'angoscia più profonda,  
quando il nemico assale,  
se la tua grazia mi circonda,  
non temerò alcun male;  
t'invocherò, mio Redentore,  
e resterò sempre con te.